

161 PAESI SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO METODO UNICO

- Esperienza macroeconomica in termini di valutazioni di rischio paese
- Valutazione del contesto imprenditoriale
- Dati microeconomici acquisiti in 70 anni di esperienza in materia di pagamento

RISCHIO DI INSOLVENZA DELLE IMPRESE



MIGLIORAMENTI



PEGGIORAMENTI

A1

MOLTO BASSO

A2

BASSO

A3

ABBASTANZA MODERATO

A4

MODERATO

B

POCO ELEVATO

C

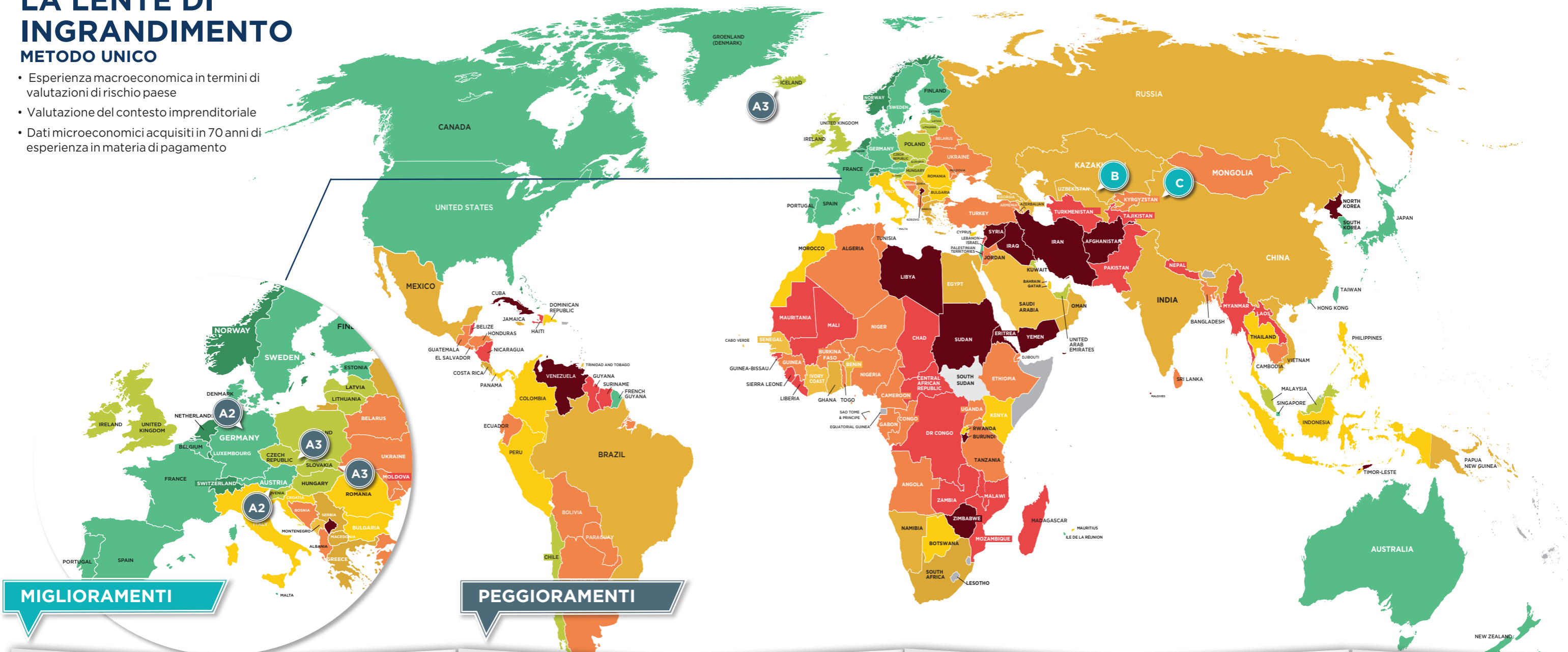
ELEVATO

D

MOLTO ELEVATO

E

ESTREMO



MIGLIORAMENTI

PEGGIORAMENTI

KIRGHISTAN **C**

- La recente liberalizzazione del tasso di cambio ha permesso l'introduzione di una politica monetaria focalizzata sull'inflazione;
- Importanti trasferimenti di fondi e trasferite degli espatriati (37% del PIL);
- Avvio di riforme strutturali contro la povertà (3726 \$ pro capite), la corruzione e l'economia sommersa (31% del PIL).

UZBEKISTAN **B**

- Apertura economica dal 2017;
- Progressi verso una struttura economica maggiormente sofisticata;
- Continue riforme di modernizzazione dell'agricoltura e dell'agroindustria;
- Sviluppo della produzione e dell'esportazione di oro (primo prodotto esportato);
- L'aumento delle spese per i programmi sociali dovrebbe portare vantaggi a lungo termine.

AUSTRIA **A2**

- Strettamente legata all'economia tedesca, l'Austria è vulnerabile al suo rallentamento economico;
- La dinamica della produzione industriale si è indebolita;
- peggioramento degli indicatori PMI;
- Periodo di incertezze politiche.

REPUBBLICA CECA **A3**

- Economia aperta con un'elevata dipendenza dal mercato tedesco - il rallentamento del commercio mondiale e l'indebolimento dell'attività economica in Germania limiteranno la crescita dell'economia ceca;
- Il peggioramento del settore automobilistico è fonte di preoccupazione per l'economia in generale;
- La crescita della produzione industriale nel 2019 è stata debole; forte deterioramento degli indicatori PMI manifatturieri.

GERMANIA **A2**

- Coface stima una crescita del PIL tedesco dello 0,8% quest'anno, contro l'1,5% l'anno scorso;
- Gli indicatori di fiducia mostrano chiari segnali di diminuzione delle aspettative da parte delle imprese;
- L'industria automobilistica ha notevolmente contribuito al rallentamento economico: la produzione ha subito un forte calo su base annua nella primavera 2019, rispetto a febbraio 2017;
- La coalizione di governo si è indebolita dopo le ultime elezioni, in un contesto di rapida evoluzione dello scenario politico, portando ad un aumento delle incertezze.

ISLANDA **A3**

- Le quote di pesca per il capelan (prodotto di esportazione chiave per l'Islanda) ridurranno le esportazioni globali di prodotti marini (ittici);
- Coface prevede che il rallentamento economico mondiale inciderà sul turismo nel 2019;
- Numerose imprese, che erano sostenute dall'ottima dinamica di crescita, dovranno ora affrontare seri problemi di solvibilità;
- Gli ultimi dati indicano che l'economia islandese potrebbe crescere solo leggermente, o addirittura peggiorare nel 2019.

SLOVACCHIA **A3**

- Con un ratio delle esportazioni di beni e servizi al PIL del 97% nel 2018, l'economia risulta molto aperta. Data l'elevata dipendenza dal mercato tedesco, il rallentamento della dinamica commerciale globale e l'indebolimento dell'attività economica in Germania limiteranno la crescita dell'economia slovacca;
- I contrasti del settore automobilistico preoccupano l'economia slovacca: la produzione di auto rappresenta circa il 5% del valore aggiunto lordo e il 13% della produzione del paese.